



Sigilato l'accordo tra Prefettura e banche finalizzato alla collabazione per contrastare le rapine e gli assalti agli istituti. Tra le altre cose, si prevede la messa in opera di telecamere ad alta definizione per meglio riconoscere gli autori di atti criminali. Telecamere spesso utili anche alle indagini per altri delitti cui autori, anche solo di passaggio, spesso sono ripresi dagli obiettivi.

Dalla tecnologia analogica a quella digitale per ottenere immagini di elevata definizione da porre a disposizione delle forze dell'ordine. Questo perché, spesso, proprio gli "occhi" di sorveglianza agli istituti costituiscono uno strumento fondamentale per individuare gli autori di una rapina o, comunque, per individuare il passaggio di auto o soggetti collegati a fatti delittuosi. Ieri mattina è stato sigilato il protocollo d'intesa tra Prefettura e le banche della provincia di Mantova con il fine di stabilire le modalità per prevenire la criminalità di cui gli istituti sono spesso vittime.

All'incontro, oltre al prefetto **Carla Cincantili** erano presenti il comandante provinciale dei carabinieri **Roberto Campana**, il commissario **Vittorio Rossi** per la Questura, il tenente colonnello **Paolo Gallerano** per la guardia di finanza, il rappresentante dell'Associazione bancaria italiana **Marco Iaconis** e i rappresentanti di Allianz Bank Financial Advisor, Banca Fideuram, Banca Monte dei Paschi di Siena, Banca nazionale del Lavoro, Banco di Brescia San Paolo Cab, Banco Popolare, Banca di Credito Cooperativo del Garda, Banca Popolare dell'Emilia Romagna, Banca Popolare di Mantova, Banca Popolare di Puglia e Basilicata e Banca Popolare di Sondrio. Il protocollo di valenza biennale, che discende dal quello stipulato a livello nazionale tra Abi e Ministero dell'Interno, è uno strumento che viene calato in tutte le province per disciplinare il rapporto tra banche e forze dell'ordine ai fini di un comune contrasto della criminalità. Come ha spiegato Iaconis, l'intesa serve a prevenire gli assalti, di cui spesso sono vittime gli istituti, intensificando il dialogo con Prefettura e forze dell'ordine. Mantova, per sua fortuna, registra una quantità di rapine che si calcolano in 2,4 ogni cento sportelli bancari, una media decisamente inferiore a quella regionale e nazionale. Dalle 15 rapine avute nel 2009 a danno delle banche, si è giunti a 8 nel 2012, fatto che at-

Firmato ieri il protocollo tra istituti e prefetto sulla prevenzione della criminalità nelle agenzie mantovane

# Un grande fratello tecnologico sulle banche

Dalle telecamere analogiche a quelle digitali per poter ottenere immagini di elevata definizione

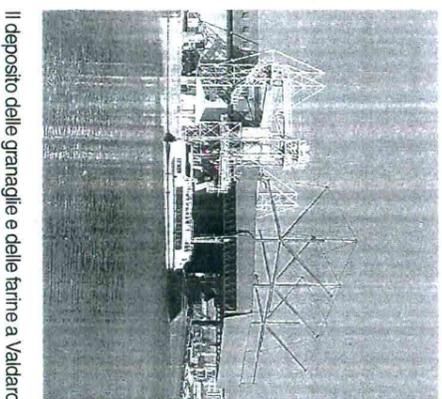
testa come il Mantovano sia lontano dalla recrudescenza malavitososa che si abbatte su molti altri territori. In ogni caso è necessario prevenire e a cooperare con le forze dell'ordine, in questa direzione ne fanno testo le telecamere a sorveglianza degli sportelli, spesso molto utili a individuare gli autori di rapine o altri fatti malavitosi. Le banche si impegnano a incrementare la qualità delle telecamere passando dalla tecnologia analogica a quella digitale in modo da elevare la definizione delle immagini e consentire una maggiore riconoscibilità dei soggetti imprigionati nei fotogrammi. «Spesso a compiere le rapine

- continua Iaconis - sono i medesimi soggetti che diventano autori di 20 o 30 colpi in un anno. Quando questi vengono individuati, immediatamente calano gli attacchi alle banche». La collaborazione tra banche e organi di polizia va più oltre, e le prime si impegnano a segnalare le carenze intervenute nei loro sistemi di sicurezza, i movimenti di persone sospette all'interno e all'esterno delle sedi. L'aumento anomalo delle giacenze di cassa che possono suscitare l'appetito di eventuali rapinatori e le attività che in certi momenti possono abbassare l'efficienza delle misure di sicurezza. (r.b.)



L'incontro ieri tra prefetto, forze dell'ordine e banche (foto2000)

## L'agroalimentare alla ricerca del sistema di trasporto sostenibile



Il deposito delle granaglie e delle farine a Valderio

Incontro su: "Nuove modalità di trasporto per la sostenibilità dell'agroalimentare: collegamenti ferroviari e di navigazione interna da Mantova ai porti marittimi", che si terrà il venerdì prossimo dalle 11 alle 12.45, nella sede della Provincia in via Don Maraglio 4 (zona Trincerone a Mantova). Durante l'incontro sono previsti gli interventi dell'assessore all'Agricoltura **Maurizio Castelli** sul tema: "Il fabbisogno agro-zootecnico di granaglie, la sostenibilità ambientale e la certifica-

Un'opportunità il raccordo acqua, ferro e gomma

ne del prodotto". Continua **Giancarlo Leoni**, dirigente del settore Pianificazione su: "Il trasporto delle granaglie. Volumi di traffico e modalità alternative alla strada: ferrovia e via acqua, (il River Information Service). Seguono ancora **Stefano Go-**

riani su: "L'esperienza del trasporto via treno del Consorzio Agrario Lombardo Veneto" e **Andrea Briccotti** di Altilbo Adriatico su:

"L'esperienza del trasporto via acqua". Dopo i relatori il dibattito e le conclusioni di **Massimo Dall'Aglio** assessore alle Politiche infrastrutturali della Provincia. L'iniziativa è inserita all'interno delle attività del Progetto Ris "Studi per lo sviluppo dell'operabilità del Ris (River Information Service) nel sistema idrovitario dell'Italia del Nord.

## Aiuti dalla Coop Nordest per le spese scolastiche

È stata un successo la prima edizione di Banco scuola, l'iniziativa di solidarietà a favore delle famiglie in difficoltà nell'acquisto del materiale scolastico. Sono stati raccolti oltre 135.000 euro in materiale scolastico. Un piccolo gesto per permettere alle famiglie bisognose di affrontare le spese. Spesso ingenti, per il rientro a scuola dei ragazzi, un modo innovativo per sostenere chi ha più bisogno in questo periodo difficile. Continua l'iniziativa Coop Nordest, scuola, territorio e famiglie in difficoltà: non è un'iniziativa isolata e la organizzata nei giorni scorsi, ma una delle tante messe in

## Nuova Pansac finisce dentro al tritacarne

Vicisitudini senza spiragli di composizione per l'ex Pansac, già proprietà di **Fabrizio Lori**. Smentitamente, licenziamenti e vendite a spizzichi e bocconi stanno contrassegnando l'evolversi della situazione, mentre quasi 700 lavoratori restano con i fiato sospeso non sapendo quale fine faranno in quello che sembra ormai diventato un tritacarne, che frantuma quella che fino a qualche anno fa era considerata un'impresa promettente capace di sgusciare dai rigori della crisi. È stata spostata dal 26 settembre al 30 settembre e poi al 7 ottobre, la riunione al ministero dello Sviluppo economico a Roma della Nuova Pansac. In quell'occasione il commissario straordi-

nario **Marco Cappelletto**, spiegherà le offerte arrivate con la proroga dei termini del bando di vendita. I siti raggiunti da offerte di acquisto da parte di un'azienda del Sud Italia sono Mira e Zingonia. I timori dei lavoratori sono confermati dalle notizie che arrivano dagli stabilimenti di Zingonia, dove solo 18 dei 70 dipendenti sarebbero assunti da una nuova proprietà che ha acquistato il sito. Per lo stabilimento di Mira, il più grande, si sarebbe fatta avanti una ditta di Salerno che però non offrirebbe le necessarie garanzie. A Mira e Portogruaro ci sono continui spostamenti di macchinari verso l'esterno. Insomma, per Nuova Pansac è incertezza infinita.

## Sei milioni di euro per i brevetti

Una spinta più forte per l'innovazione delle piccole imprese. Il sistema delle Camere di Commercio lombarde, fra cui quella di Mantova, e la Giunta regionale, hanno approvato il bando voucher su ricerca e innovazione e per i processi di brevettazione, edizione 2013, destinato alle micro, piccole e medie imprese lombarde. Le risorse disponibili ammontano a poco meno di 6 milioni di euro, suddivise tra Regione e Sistema camerale. Il bando, che prevede cinque diverse misure, finanzia tramite l'utilizzo di voucher a fondo perduto, l'acquisto di servizi di assistenza, consulenza e ricerca presso soggetti terzi e favorire l'introduzione di figure professionali qualificate nell'impresa, oltre a sostenere i processi volti all'ottenimento del brevetto europeo e di altri brevetti internazionali. Ogni impresa potrà richiedere al massimo due voucher di cui non più di uno per misura e una sola richiesta di contributo nell'ambito della misura. E sul sostegno ai processi di brevettazione. Per i voucher A (sviluppo offerta della conoscenza), C (capitale umano qualificato) e D (e-security) le domande possono essere presentate entro e non oltre il 27 febbraio 2014; per il voucher B (supporto alla partecipazione ai programmi UE) le domande vanno presentate entro e non oltre il 29 maggio 2014; per la misura E (sostegno ai processi di brevettazione) le domande potranno essere presentate entro il 27 febbraio 2014. Per ulteriori informazioni gli interessati possono rivolgersi alla Camera di Commercio di Mantova. **Giovanni Negri**